## Donato nuovo ecografo per la cura dell'occhio

È un apparecchio all'avanguardia per la prevenzione

•• Un ecografo all'avanguardia per individuare i tumori
dell'occhio. È la donazione,
del valore di 60 mila euro, che
la Fondazione San Bortolo ha
destinato al reparto di oculistica dell'ospedale di Montecchio. Alla consegna, l'altra
mattina, erano presenti Sara
Mondino della direzione medica dell'Ulss 8 Berica, Sandra Radin, direttore del reparto di oculistica di Montecchio. e Franco Scanagatta,
presidente della Fondazione
San Bortolo.

«Io e tutto lo staff siamo stati davvero molto colpiti dalla risposta del territorio - ha detto Radin - non solo di grande generosità ma anche straordinariamente veloce. L'ecografo viene utilizzato quotidianamente in oculistica per analizzare i tumori del bulbo oculare come emovitri, glaucomi, emangiomi coroideali o ancora per definire il tipo di operazione chirurgica da effettuare in caso di distacchi o rotture della retina. Un'altra patologia che ne richiede un attento uso è l'ipertiroidismo. Per noi è uno strumento di fondamentale importanza nell'ottica della prevenzione».

Ogni anno, nel reparto castellano, vengono eseguite oltre 600 ecografie, alle quali si aggiungono gli esami per gli accessi che arrivano dal pronto soccorso. Numeri che si



La consegna del nuovo ecografo al reparto di Montecchio A.F.

spiegano con l'elevato livello e il riconoscimento raggiunti dal reparto, centro di riferimento per tutto il Veneto per gli interventi chirurgici sullo strabismo, sia nei bambini che per gli adulti. Su questa patologia, con circa 150 operazioni l'anno, il nosocomio montecchiano è il primo centro, in regione, per numeri di interventi.

«Quando la direzione medica dell'Ulss 8 ci ha contattati a metà dicembre chiedendo il nostro sostegno per questa nuova acquisizione ci siamo attivati immediatamente – ha aggiunto il presidente – siamo davvero grati a quanti hanno raccolto il nostro appello e ci hanno subito sostenuti in questo nuovo impegno per la comunità vicentina». «A nome di tutta l'azienda ringrazio la Fondazione San Bortolo e tutti i donatori per questa grande dimostrazione di generosità - sottolinea Romina Cazzaro, direttore sanitario dell'Ulss 8 - la nuova apparecchiatura ci consentirà di mantenere gli altissimi standard raggiunti che confermano la nostra attenzione per la qualità dell'assistenza specialistica».

Molte le realtà che si sono dimostrate sensibili all'appello
lanciato dalla Fondazione fra
cui diverse aziende di Arzignano, Montecchio, Brendola e Altavilla. Fondi raccolti
grazie anche all'impegno di
Giuseppe Tolio che si è fatto
promotore dell'istanza nel territorio.

© RIPRODUZIONERISERVATA

